



# COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI

## PROVINCIA DI BARI

*Medaglia d'Argento al Merito Civile*

Cod. Fisc. 00827390725



### Copia Deliberazione Giunta Comunale

N. 85 Del 10-09-2012

<b>OGGETTO:</b>	PON SICUREZZA PER LO SVILUPPO -OBIETTIVO CONVERGENZA 2007/2013 -ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO 2.1 "REALIZZAZIONE INIZIATIVE IN MATERIA DI IMPATTO MIGRATORIO" APPROVAZIONE PROGETTO DENOMINATO "AGORA' RICHIESTA FINANZIAMENTO
-----------------	---

L'anno **duemiladodici**, il giorno **dieci** del mese di **settembre** alle ore **14:00** con seguito nella sede Comunale, si è riunita la Giunta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato nelle persone dei signori:

DOTT. NOVIELLI VITO MICHELE DOMENICO	SINDACO	P
DOTT.SSA CHIMIENTI MARIA	VICE SINDACO	P
ARCH. GIANNONE GIUSEPPE	ASSESSORE	P
PROF. TURCHIANO GIOVANNI	ASSESSORE	P
DOTT.SSA MORILLO GLADYS	ASSESSORE	A

Assume la Presidenza il DOTT. NOVIELLI VITO MICHELE DOMENICO ( SINDACO).

Assiste il Segretario Comunale DOTT.SSA GIRONE CATERINA

Parere di <b>REGOLARITA' TECNICA</b>
Favorevole, 10-09-012
Dott.ssa Baccaro Maria

## LA GIUNTA COMUNALE

### Vista

- la circolare n. 05 del 2010 del Ministero dell'interno, in atti, che prevede la possibilità di finanziare progetti per creare migliori condizioni di sicurezza, giustizia e legalità delle quattro regioni Obiettivo Convergenza 2007-2013 (Campania-Calabria-Puglia e Sicilia) e garantire in questi territori i medesimi standard europei di sicurezza e produttività

### Considerato che

- il Piano di Azione dell'Obiettivo Operativo 2.1 prevede azioni volte al miglioramento ed al potenziamento dei servizi offerti agli immigrati regolari al fine di un loro inserimento nel tessuto sociale anche attraverso la realizzazione di Centri Polifunzionali mediante la riconversione di strutture presenti sul territorio;
- con circolare n. 12/29043/9C/PON Sicurezza/Gab del 14/08/2012 della Prefettura di Bari è stata portata all'attenzione di questa Amministrazione la possibilità di presentare proposte progettuali a valere sull'Obiettivo Operativo 2.1;
- dall'analisi dei bisogni del territorio emerge la necessità di prevedere azioni volte alla integrazione sociale della popolazione straniera, che prevedano anche interventi mirati e strutturati in rete;
- l'Amministrazione Comunale intende partecipare al Bando per la realizzazione di un Centro Polifunzionale per gli immigrati regolari;

### Viste

- linee guida per la presentazione dei progetti pubblicate sul sito [www.sicurezzasociale.it](http://www.sicurezzasociale.it);
- Visto il modello di presentazione dell'istanza in questione;

### Considerato che

- per tali motivi, per le vie brevi, ha incaricato il seguente gruppo di lavoro:
  - Responsabile Unico del Progetto – Dott.sa Maria Baccaro (Responsabile della Sezione Socio-Assistenziale e Culturale)
  - Progettista – ing. Domenico Satalino (Responsabile della Sezione Urbanistica e LL.PP.)
  - Responsabile Tecnico del Progetto – Geom Saverio Ragno (Istruttore Tecnico della Sezione Socio-Assistenziale e Culturale)

### Dato atto che

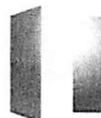
- è stata elaborata una proposta progettuale per la realizzazione di una struttura presso i locali dell'ex scuola comunale denominata "Ai Nostri Morti per la Patria" sita in via A. Diaz n. 35 e che detto edificio è nella disponibilità di questo Comune;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio dott.ssa Maria Baccaro ex art.49 del D.Lgs.n.267/2000;

Ad unanimità di voti, resi in forma palese;

### DELIBERA

- 1) Di approvare le premesse riportate in narrativa e qui integralmente recepite.
- 2) Di approvare la proposta progettuale denominata "Agorà" elaborata dall'Ufficio SS.SS. e LL.PP. di questo Comune che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 3) Di approvare il quadro economico complessivo del citato progetto, il cui importo ammonta ad € 520.000,00 (incluso IVA) inoltrando formale istanza a valere sulle risorse del PON Sicurezza per lo Sviluppo – Obiettivo Convergenza 2007-2013 (Obiettivo Operativo 2.1).



MINISTERO  
DELL'INTERNO

**PON**

**SICUREZZA PER LO SVILUPPO**

OBIETTIVO CONVERGENZA 2007 - 2013

**MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

**“CENTRI POLIFUNZIONALI”**

**TITOLO**

**“AGORA”**

**CENTRO STABILE POLIFUNZIONALE PER GLI IMMIGRATI  
REGOLARI**




MINISTERO  
DELL'INTERNO

## 1. Anagrafica soggetto proponente

Denominazione **Comune di Sannicandro di Bari**

Sede **Sannicandro di Bari (Ba)**

Indirizzo **Via Marconi n. 2**

Nome e Cognome del referente **Dott.ssa Maria Baccaro**

Ufficio di appartenenza **Ufficio Servizi Sociali**  
(nell'ambito del Soggetto Proponente)

Telefono **080/9936339**

Fax **080/9936327**

E-mail

## 2. Anagrafica progetto

Titolo del progetto **“Agorà” (Centro Polifunzionale)**

Costo del progetto **520.000,00 IVA inclusa**

Localizzazione **Via Diaz, 35 – 70028 Sannicandro di Bari**

ASSE **II – Diffusione della legalità**

Obiettivo Operativo **2.1 Migliorare la gestione dell'impatto migratorio**

Destinatari **Immigrati extracomunitari regolari**

Durata **24 mesi**



MINISTERO  
DELL'INTERNO



### 3. Contenuti del progetto

#### 3.1 Analisi delle esigenze di sicurezza e legalità

Immigrati, extracomunitari o stranieri, sono termini divenuti parte integrante del nostro tessuto sociale e soprattutto della nostra vita quotidiana. L'ISTAT registra nel 2011 una popolazione straniera residente a **Sannicandro di Bari** pari a 350 individui, determinando una forte crescita di immigrati nel periodo di osservazione 2004-2011. Il grafico sotto riportato evidenzia l'andamento di questo fenomeno, fornendo la chiara percezione dell'aumento dei residenti stranieri, pari ad oltre il 200% nel periodo temporale analizzato (dati ISTAT – Elaborazione TUTTITALIA.IT – precisando che sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia).

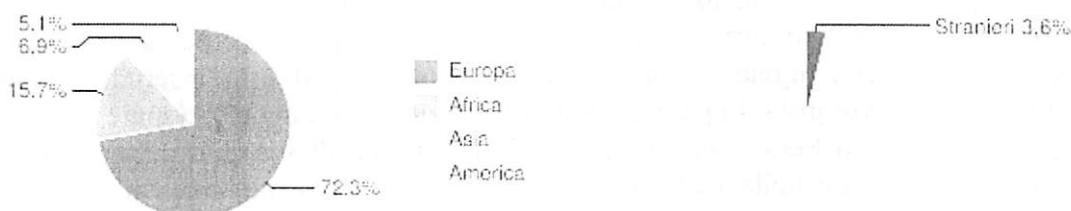
Andamento della popolazione residente con cittadinanza straniera - 2011



COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI (BA) - Dati ISTAT - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione per area geografica di cittadinanza - 2011

Gli stranieri residenti censiti a Sannicandro di Bari (nel 2011) sono **350** e rappresentano il 3,6% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**Albania** con il 47,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Romania** (20,0%) e dalla **Nigeria** (7,4%).

L'andamento crescente della popolazione straniera residente nel 2012 (al 30 agosto) è confermata; infatti, i cittadini non italiani registrati all'anagrafe sono n. 386 e rappresentano circa il 4,0 % della popolazione residente; tale valore rappresenta una incidenza superiore di oltre due punti percentuali rispetto al corrispondente dato nel capoluogo di Bari, dove gli immigrati sono l'1,9% della popolazione. Come già



## Modello per la presentazione dei progetti – Centri Polifunzionali

evidenziato anche nel 2012 la comunità prevalente è quella Albanese. L'aumento delle presenze straniere si registra anche nei comuni limitrofi di Cassano 5,5% e Bitritto 2,2% che ospitano rispettivamente 748 e 236 immigrati regolari, che rappresentano cumulativamente, per entrambe le aree, il 3,8 % della popolazione residente. Come in generale avviene in tutto il sud della penisola, la maggioranza delle presenze femminili su quelle maschili è ormai una costante, e nel 2011 le donne rappresentano il 52,6% della popolazione straniera in Provincia di Bari. Al contrario, l'incidenza dei minori sugli stranieri residenti è più bassa al sud (circa 18,4%) rispetto che al nord (circa 23,6%) anche se nella nostra Provincia i minori sono del 22,7% (dati ISTAT – Elaborazione TUTTITALIA.IT). La popolazione straniera presente in questi territori, sulla base delle analisi condotte sui dati in possesso degli uffici comunali per la solidarietà sociale, è compresa in una fascia di età tra i 18–50 anni. Le donne svolgono, principalmente, attività di assistenza agli anziani e attività agricole; gli uomini sono impegnati in attività di vendita (ambulante) o di manovalanza nell'edilizia, nell'agricoltura e nella zootecnia (pastorizia compresa). Gli immigrati, spesso, ricoprono i vuoti lasciati dalla manodopera locale in settori dove le condizioni di lavoro non sono ottimali: presenza di turni, scarse misure di sicurezza, situazioni di contratti irregolari. Nel nostro territorio (anno scolastico 2011/2012) sono presenti un numero limitato di minori che frequentano le istituzioni scolastiche - n.5 (scuola dell'infanzia), n.18 (scuola primaria) e n.6 (scuola secondaria di I grado) - che necessitano soprattutto di assistenza psicologica e scolastica volta all'integrazione nel tessuto sociale. Infatti, i problemi di tipo socio-economico e sociale a livello di integrazione che vivono gli adulti si ripercuotono sulla serenità e stabilità dei figli. Attualmente sono previsti per il prossimo anno scolastico azioni tese al raggiungimento di tali obiettivi, ma le stesse necessitano di una sinergia tra pubblico e privato. Alcuni di loro utilizzano il nostro territorio come “tappa temporanea di transito”, tuttavia, rispetto al passato vi è una permanenza più duratura legata alle condizioni di vita più a misura d'uomo rispetto alla città e a costi di vita più contenuti.

La Caritas ha svolto e svolge un ruolo fondamentale nella rete dei servizi rivolti all'utenza immigrata e offre, insieme agli organismi del terzo settore, accoglienza ed assistenza per quanto necessario (vestiario, cibo, ecc.). Nel nostro territorio per i rifugiati è presente l'Associazione Arci che, in collaborazione con le altre Istituzioni preposte, si occupano di fornire tutta l'assistenza logistica e non, per soddisfare i bisogni primari dei rifugiati, curando anche e soprattutto il loro inserimento nel tessuto sociale e lavorativo. In passato l'Amministrazione comunale di Sannicandro in sinergia con il Terzo Settore ha promosso alcune attività di scambio culturale tese all'inserimento sociale nella realtà locale, organizzando corsi di lingua italiana, di cucina multi-etnica, assistenza e consulenza legale per immigrati, evitando così (in minima parte) fenomeni di marginalizzazione e ghettizzazione che oggi necessitano di un'area fisicamente individuata (Centro stabile polifunzionale) che possa fungere da elemento di riferimento non solo per gli immigrati ma per l'intera comunità. Inoltre grande importanza sarà la creazione di uno spazio dedicato all'accoglienza di tipo residenziale, con l'obiettivo di fornire loro un luogo in cui stare e l'eventualità di consumare un pasto caldo. Tale accoglienza andrà da un minimo di tre giorni ad un massimo di una settimana per garantire un minimo di sostegno. Oggi il nostro territorio chiede risposte concrete e spesso l'impossibilità o l'incapacità di attivare una rete sociale di riferimento che non sia frammentata, porta questa fascia di popolazione



MINISTERO  
DELL'INTERNO



## Modello per la presentazione dei progetti – Centri Polifunzionali

ad una condizione di marginalità e spesso di illegalità complessa e soprattutto di difficile condivisione e risoluzione.

### 3.2 Descrizione delle attività progettuali proposte

ASSE II Diffusione della legalità	
Obiettivo Operativo	Attività
N° 2.1 Titolo: Migliorare la gestione dell'impatto migratorio	<b>Progetti di infrastrutturazione a finalità sociale rivolti sia alle strutture preposte all'attuazione delle procedure di "inclusione amministrativa" sia a beni pubblici da destinare al sostegno delle categorie deboli coinvolte a vario titolo nel fenomeno migratorio</b>

Il progetto è stato presentato per il finanziamento anche nell'ambito di altri fondi/programmi/iniziative?

SI NO

X

### Descrizione attività

#### ▪ Oggetto dell'intervento (lavori)

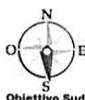
Lavori di ristrutturazione dell'immobile comunale intitolato "Ai nostri morti per la patria" sito in Sannicandro di Bari, da destinare a Centro Polifunzionale per l'inserimento sociale e lavorativo degli immigrati regolari.

Il centro verrà realizzato in un immobile esistente di proprietà comunale in precedenza destinato a scuola materna/asilo infantile.

L'immobile è oggi destinato nel vigente Piano Regolatore Generale ad attrezzatura scolastiche di area a servizi per la residenza.

La struttura è localizzata alla Via Diaz n.35, in pieno centro di Sannicandro di Bari.

L'immobile si trova, attualmente, in uno stato di degrado essendo rimasto inutilizzato per molto tempo e non avendo effettuato sullo stesso la necessaria manutenzione. La situazione di degrado è stata altresì accentuata da localizzati fenomeni di infiltrazione di acqua piovana sia dal tetto di copertura che dagli infissi.



MINISTERO  
DELL'INTERNO



*[Handwritten signature]*

## Modello per la presentazione dei progetti – Centri Polifunzionali

L'immobile ha una configurazione in pianta abbastanza regolare costituita da due blocchi interconnessi costruiti in periodi diversi:

- blocco originario costruito negli anni '20, della superficie complessiva di circa 340 metri quadrati;
- superfetazione realizzata negli anni '60, della superficie complessiva di circa 300 metri quadrati.

L'area esterna di pertinenza al fabbricato è di circa 130 metri quadrati, prevalentemente pavimentata e con un'area destinata a verde con la presenza di n.2 alberi ad alto fusto.

Gli spazi interni, attualmente sono così destinati:

- nel blocco originario sono presenti quattro ambienti destinati ad aule ed un androne centrale che, oltre a servire da ingresso/disimpegno, era destinato a zona ludica e di socializzazione dell'asilo statale;
- il blocco secondario nel corso degli anni è stato ulteriormente suddiviso mediante apposita tramezzatura muraria:
  - una prima parte (adiacente con il blocco originario) era destinato a centrale termica, infermeria, centrale idrica (nell'atrio scoperto) e servizi igienici;
  - una seconda parte (con accesso autonomo dall'esterno) era destinata ad asilo comunale, servizi igienici, cucina ed accessori.

Il progetto prevede la redistribuzione degli spazi integrando i due blocchi attraverso la rifunzionalizzazione degli stessi.

In particolare si prevede la realizzazione di n.6 vani destinati allo svolgimento delle attività proprie della nuova destinazione d'uso:

1. Vano di circa 36 mq, adibito ad uffici per l'integrazione e l'inclusione socio-lavorativa degli immigrati e front-office;
2. Vano di circa 37 mq, adibito a foresteria, destinato sia a coloro che soggiornano o a coloro che necessitano del servizio e di un numero di posti/letto (pari a n.6) per far fronte alle prime esigenze (massimo una settimana) soprattutto se accompagnati da minori (privilegiando le donne con minori), nelle more di una sistemazione definitiva;
3. Vano di circa 37 mq, dedicata alla socializzazione ed al tempo libero nonché adibita a sala lettura, biblioteca multilingue, laboratori di formazione linguistica e professionale e a sportelli di orientamento da affidare eventualmente anche a soggetti del terzo settore;
4. Vano di circa 36 mq, adibito a sala multimediale e di access point;
5. Vano centrale (ex androne) di circa 99 mq, adibito a sala conferenze per un numero di 54 posti;
6. Vano di circa 57 mq, adibito ad area mensa.

Oltre a questi, sono previsti una serie di ambienti destinati a servizi:

1. Infermeria, della superficie di circa 11 mq, con annesso servizio igienico ad uso esclusivo (bagno+antibagno);
2. Servizi igienici (suddiviso in due blocchi, per maschi e per femmine) della superficie complessiva di circa 45 mq; ogni blocco prevede la realizzazione di un antibagno con batteria di lavabi, un vano doccia, due vani W.C. e un vano per portatori di handicap;
3. Vano lavanderia, della superficie complessiva di circa 4 mq;
4. Vano dedicato al culto, della superficie complessiva di circa 11 mq;
5. Area preparazione pasti, della superficie complessiva di circa 22 mq, con annessi



MINISTERO  
DELL'INTERNO



*[Handwritten signature]*

## Modello per la presentazione dei progetti – Centri Polifunzionali

servizio igienico ad uso esclusivo (bagno+antibagno) e vano dispensa/deposito. Una parte dell'area esterna (circa 70 mq) verrà risistemata con pavimentazione per una migliore accessibilità al centro e iprotezione dalle infiltrazioni di acqua piovana degli ambienti.

Gli interventi da effettuare nel fabbricato, riguarderanno esclusivamente opere di ristrutturazione volte al recupero ed alla rifunzionalizzazione dello stesso.

Gli interventi previsti in progetto, suddivisi per tipologia di lavorazione, sono i seguenti:

- demolizioni e rimozioni
- opere murarie
- impermeabilizzazione
- infissi interni ed esterni, opere in ferro
- rivestimenti e pavimenti
- intonaci, pitture interne e rivestimenti esterni con pitture biocompatibili
- impianto elettrico con cablaggio strutturato
- impianto telefonico con cablaggio strutturato
- impianto di trasmissione dati e multimediale
- impianto idrico fognante
- impianto antintrusione
- impianto termico/condizionamento
- impianto antincendio
- impianto citofonico
- impianto antenna tv
- sistemazione esterna.

### ▪ Finalità del Centro Polifunzionale (servizi e attività)

Il Progetto "Agorà" (Centro Polifunzionale) per l'inserimento sociale e lavorativo degli immigrati regolari sito in Sannicandro di Bari, in coerenza con le finalità della linea di intervento "integrazione e prosperità" - azione 2.1. del Piano di azione per la gestione dell'impatto migratorio, presenta un alto grado di priorità rispetto ai comuni confinanti in quanto l'area presenta un costante aumento di residenti stranieri date le potenzialità attrattive del settore agricolo e assistenziale, accompagnata dalla vicinanza alla città di Bari a cui non corrisponde, ad oggi, l'attivazione di servizi stabili che coinvolgano l'utenza straniera.

Le finalità del Progetto sono

- ✚ promuovere la crescita di spazi di accoglienza reciproca e valorizzazione delle diverse culture presenti nel paese, attraverso il coinvolgimento dell'Associazione nella costruzione di occasioni di confronto, conoscenza e comunicazione, nel rispetto dei principi di pacifica convivenza, di solidarietà e di pari opportunità;
- ✚ realizzare modelli di buone pratiche per l'integrazione dei cittadini immigrati nella comunità locale;
- ✚ promuovere azioni coordinate e trasversali ai diversi uffici che erogano "servizi al cittadino", con una politica di promozione per la piena fruizione dei diritti di



MINISTERO  
DELL'INTERNO



## Modello per la presentazione dei progetti – Centri Polifunzionali

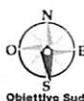
cittadinanza nei confronti di tutta la comunità cittadina, in sinergia con i diversi enti e le istituzioni preposti alla programmazione degli interventi nel settore dell'immigrazione.

Da questo si evince un bisogno crescente da parte dell'Amministrazione comunale di monitorare e gestire un fenomeno in forte crescita che rischia di alimentare, in alcuni casi limite, fenomeni di marginalizzazione e delinquenza (soprattutto in questi ultimi anni si è assistito nel nostro Comune all'aumento del fenomeno della prostituzione o alla necessità di limitare i fenomeni speculativi diffusi per l'affitto di alloggi che in breve tempo sono divenuti ghetti, sovraffollati e di problematica gestione anche per la difficoltà di sostenere costi elevati, a volte ben oltre i prezzi di mercato) attraverso azioni volte alla legalità per tutta la comunità.

Si realizzeranno corsi volti ad attivare una "consapevolezza" in relazione ai diritti di cui gode un extracomunitario all'interno della società civile, evidenziando i riferimenti normativi, le discrepanze relativamente all'applicazione degli stessi, le difficoltà connesse alle situazioni particolari, servizi e operatori preposti alla tutela. Integrati dai relativi doveri, con l'intento di dare informazioni su ciò che si configura come reato, a ciò che ne consegue per un immigrato (soprattutto se minorenne) e alle motivazioni e agli stati d'animo che possono spingere a tale esperienza trasgressiva e al rispetto dell'altro e del territorio. Appare evidente sottolineare che i corsi saranno organizzati in sinergia con le Associazioni per trasmettere e spiegare il concetto di "regole" definite dall'intera comunità "accogliente" attraverso un clima teso al saper ascoltare, gestire i conflitti e collaborare. Dunque, le attività che saranno realizzate tenderanno a sviluppare un processo di integrazione che evitando di riprodurre logiche di esclusione e marginalità sociale dei cittadini "migranti" siano, altresì, in grado di rafforzare la coesione sociale del territorio interessato. Ciò significa operare concretamente per attivare, soprattutto, percorsi di inserimento che siano in grado non solo di offrire opportunità e strumenti di e per l'integrazione ma che coinvolgano gli immigrati in processi che alimentino in loro l'appartenenza alla comunità in cui vivono, che stimolino la conoscenza e il rispetto delle regole della società, che li indirizzino a sviluppare una partecipazione consapevole e responsabile. Il territorio ha sempre fornito spontaneamente risposte ai bisogni emergenti da questa fascia di popolazione ma si è spesso dovuto scontrare con la presenza di situazioni e problematiche di non facile o immediata soluzione. Sostanzialmente il Centro Polifunzionale, erogherà le informazioni che riguarderanno procedure o servizi, dai più semplici ai più complessi, svariando da quelle legate alla condizione di immigrati a quelle relative alle procedure, ai servizi, alle problematiche che si incontrano nella vita quotidiana nel nostro paese (tasse, sindacato, sanità, patente, case popolari, ecc.). Grande importanza sarà riservata ad uno spazio per l'esercizio del proprio culto religioso; aspetto fondamentale per favorire l'integrazione socio-culturale.

Il Centro offrirà anche la possibilità di usufruire di una mensa (pari a n. 20 posti) da dedicare sia a coloro che soggiornano o a coloro che necessitano del servizio e di un numero di posti/letto (pari a n. 6) per far fronte alle prime esigenze (massimo una settimana) soprattutto se accompagnati da minori (privilegiando le donne con minori), nelle more di una sistemazione definitiva.

Obiettivo, inoltre, sarà quello di creare un sistema integrato territoriale in cui i soggetti, pubblici e privati, da un lato si sentano coinvolti in un'azione di prevenzione sociale e dall'altro contribuiscano fattivamente a potenziare la coesione sociale territoriale, proprio per evitare che questi fenomeni possano sfociare in ambiti di devianza e/o sicurezza.



MINISTERO  
DELL'INTERNO



## Modello per la presentazione dei progetti – Centri Polifunzionali

Occorre, perciò, all'interno del Centro attivare sportelli dedicati che:

- ↓ si dovranno occupare della gestione di attività di informazione, segretariato sociale e supporto finalizzati al rilascio/rinnovo dei permessi/carte di soggiorno, al ricongiungimento familiare e al rilascio di attestazioni d'idoneità dell'alloggio in stretta collaborazione con la Questura, la Prefettura e i Consolati;
- ↓ rivolti, in particolar modo, alle donne immigrate, affrontino piccoli e grandi problemi nell'organizzazione della vita personale, familiare, lavorativa e relazionale;
- ↓ si dovrà offrire una informazione tempestiva alle famiglie immigrate, che richiedono il ricongiungimento familiare di figli adolescenti, in particolar modo sul sistema scolastico italiano e l'offerta formativa, l'orientamento scolastico e il supporto alle famiglie e ai ragazzi con la realizzazione di azioni educative in orario scolastico ed extrascolastico;
- ↓ servizio di segretariato e orientamento, attività d'informazione e counseling;
- ↓ supporto e accompagnamento nel disbrigo di pratiche varie.

Le azioni spazieranno

- ❖ ricerca di strategie di collaborazione con la Questura, la Prefettura e i Consolati
- ❖ collaborazione con il terzo settore e soprattutto prevedere l'intervento del Servizio Civile
- ❖ dall'alfabetizzazione della lingua italiana
- ❖ all'educazione, alla legalità e alla cittadinanza attiva
- ❖ a percorsi di orientamento ai servizi del territorio e di orientamento professionale
- ❖ accompagnamento al lavoro
- ❖ mediazione culturale e sociale
- ❖ assistenza socio-psicologica
- ❖ realizzazione di azioni educative in orario scolastico ed extrascolastico
- ❖ attività ricreative e culturali
- ❖ attivazione di un internet point
- ❖ sensibilizzazione del territorio alle tematiche connesse al fenomeno dell'immigrazione per favorire processi di integrazione
- ❖ monitoraggio dell'esperienza per valutare la rispondenza alle richieste del territorio
- ❖ coordinamento delle iniziative sul territorio per evitare sprechi di energie e risorse
- ❖ attività di informazione attraverso opuscoli e volantini in duplice lingua

E' necessaria la presenza del Terzo Settore (Associazioni e organismi del Volontariato) e di diverse figure professionali a supporto di quelle Istituzionali (assistenti sociali e psicologi) come:

### FACILITATORI CULTURALI

L'intervento dei facilitatori rientra, con la mediazione sociale abitativa e la mediazione sociale di comunità, nel più ampio Servizio di mediazione sociale nel territorio che ha l'obiettivo di affrontare e risolvere i conflitti abitativi e sociali nel territorio, cercando di



MINISTERO  
DELL'INTERNO



*[Handwritten signature]*

favorire i processi di convivenza civile nella comunità locale. E' necessario attraverso questa figura professionale facilitare la comunicazione tra l'Amministrazione comunale e i cittadini italiani e stranieri.

### **MEDIATORI CULTURALI**

Per favorire la mediazione inter-culturale e riorganizzare le relazioni tra le persone, negli uffici della pubblica amministrazione vengono impiegati i mediatori culturali, in possesso di esperienza qualificata. Il loro compito è svolgere una funzione guida nei percorsi d'integrazione, un'azione positiva nei processi di contaminazione culturale. Collaborano per orientare e facilitare l'accesso ai servizi; favorire la comprensione nell'approccio con gli operatori; qualificare i servizi pubblici del territorio.

### **3.3 Modalità di coinvolgimento del partenariato istituzionale e socio-economico**

Da una prima riunione con le Organizzazioni presenti sul territorio è emersa una piena condivisione dell'idea progettuale e del percorso da intraprendere; ha rappresentato il primo passo verso una forma di progettazione condivisa e partecipata che ha permesso non solo di ascoltare le varie esperienze nel settore ma di avvicinare gli stessi ad una azione attiva e propositiva di progettazione e sperimentazione di proposte realmente praticabili sul territorio.

Importantissimo sarà istituire la "Consulta dell'Immigrazione" da introdurre nello Statuto Comunale che insieme alla "Consulta del Volontariato"; sarà una delle migliori forme di promozione e diffusione del Centro che passerà anche attraverso la stipula di protocolli d'intesa con le Istituzioni scolastiche.

L'Amministrazione Comunale, inoltre, provvederà a sostenere il Centro attraverso la creazione di un sito internet e di una banca dati che contenga tutti i riferimenti delle realtà attive in questo settore, alla quale potranno iscriversi anche i soggetti singoli interessati che potranno essere costantemente informati rispetto alle attività del Centro e potranno lanciare anche spunti di riflessione e proposte di miglioramento relative ai servizi e alle attività svolte.

La collaborazione con la rete di partenariati comprenderà enti pubblici e privati attivi sul territorio del comune interessato e soprattutto interesserà i Comuni dell'Ambito e potrà coinvolgere anche altri Ambiti, sprovvisti di tali centri.

Opportuno sarà coinvolgere le realtà economiche presenti che si occupano di sviluppo economico (Camera di Commercio, Confindustria, ecc.) al fine di attivare azioni tese ad una conoscenza dei prodotti dei Paesi di origine e soprattutto attivare eventuali percorsi lavorativi.



MINISTERO  
DELL'INTERNO



3.4 Tempistica della realizzazione

Attività previste	Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014			
	Trimestre				Trimestre				Trimestre			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1. <i>Acquisizione pareri/autorizzazioni, ecc.</i>				X								
2. <i>Eventuale adeguamento progettazione esecutiva alle prescrizioni di Enti/Organismi</i>				X								
3. <i>Validazione ed approvazione progetto esecutivo</i>				X								
4. <i>Affidamento incarico direzione lavori, sicurezza, ecc.</i>									X			
5. <i>Affidamento appalto di lavori</i>									X			

*[Handwritten signature]*  
 Comune di Sannicandro di Bari



**Modello per la presentazione dei progetti – Centri Polifunzionali**

6. Esecuzione dei lavori	X	X	X		
7. Affidamento appalto di forniture			X		
8. Esecuzione delle forniture				X	
9. Affidamento incarichi di collaudo (interno)					X
10. Collaudo finale del Centro					X

*Handwritten signature*




3.4.1 Descrizione dell'iter amministrativo

	SI	NO
Necessità di autorizzazioni, concessioni, pareri ecc	X	

Se "SI" indicare:

Ente/organismo/autorità interessata per il rilascio: Direzione Generale Beni Culturali  
A.S.L. BA  
Ufficio Tecnico Comunale

Tempi stimati per il rilascio: 90 giorni

Tipologia di procedura	N° di procedure da attivare	Attività oggetto di affidamento	Riferimenti normativi	
Procedura di selezione del soggetto attuatore	Aperta	Lavori Forniture	Art.55 comma 5 D.Lgs. 163/06	
	Ristretta	---	---	
	Negoziata con bando	---	---	
	Negoziata senza bando	1	Dir. Lav., coord. sicurezza in fase di esecuzione, misura e contabilità	Art.57 comma 6 D.Lgs. 163/06
	In economia	---	---	---
	Altro	---	---	---

Se "altro" specificare: \_\_\_\_\_



## Modello per la presentazione dei progetti – Centri Polifunzionali

Lavori :

L'importo dei lavori pari a € 362.834,40 IVA al 10% esclusa, deriva dal computo metrico dell'intervento in allegato.

L'affidamento dei lavori avverrà con procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 per garantire la massima trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento.

Forniture Arredi e Attrezzature:

L'importo delle forniture pari a € 35.554,00 IVA al 21% esclusa, deriva dal computo metrico dell'intervento in allegato.

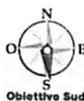
Motivazione del costo  
a base d'asta e del  
ricorso alla **procedura**  
prescelta

L'affidamento delle forniture avverrà con procedura aperta ai sensi dell'Art. 55 del D.Lgs. 163/2006 per garantire la massima trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento.

Incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, direzione dei lavori, misura e contabilità:

L'importo presunto di detto incarico è pari a € 20.000,00 oltre IVA al 21%. Per il calcolo si è fatto riferimento a parametri desunti da interventi simili.

Trattandosi di importo inferiore a € 100.000,00 come previsto dall'art 91 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, verrà affidato, secondo la procedura negoziata prevista dall'art.57 comma 6 del D.Lgs. 163/2006



### 3.5 Descrizione dei risultati attesi

In coerenza con le finalità del centro polifunzionale e con la linea di intervento “integrazione e prosperità “ - azione 2.1. del Piano di azione per la gestione dell’impatto migratorio, il risultato che si intende raggiungere è quello di creare, nel territorio interessato dal progetto, le condizioni per costruire una comunità più attenta e responsabile, tesa al rispetto dell’altro e del territorio; capace di riconoscere, rispettare e valorizzare le reciproche differenze.

Per raggiungere tali risultati sarà necessario promuovere reali percorsi di incontro e conoscenza, potenziare i servizi di mediazione istituzionale e non, potenziare i servizi di accoglienza e inclusione sociale, creare condizioni di pari opportunità e soprattutto sviluppare percorsi di partecipazione attiva attraverso il rispetto delle regole comuni. Sinteticamente si ritiene di poter raggiungere tali risultati attraverso la realizzazione di almeno 20 corsi (nell’arco dei cinque anni) di alfabetizzazione per 100 immigrati regolari extracomunitari; la realizzazione di attività di sostegno amministrativo e psicologico; la realizzazione di attività ricreative attraverso le quali sperimentare percorsi progettuali diversi; la realizzazione di attività di sostegno scolastico per i minori frequentanti le scuole sul territorio; la valorizzazione di etnie diverse attraverso la realizzazione di eventi culturali e ricreativi per favorire una identità plurima tesa alla accoglienza e alla solidarietà.

#### 3.5.1 Indicatori

Indicatori di realizzazione fisica	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al (2014)
Centro Polifunzionale	n.	0	1
Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al (2014)
Numero di immigrati partecipanti alle iniziative (sportelli informativi)	n.	0	100
Supporto psicologico	n.	0	50
Supporto scolastico	n.	0	15
Organizzazione attività ricreative e culturali	n.	0	20



### **3.6 Sinergie con altri programmi/interventi**

L'intervento risulta inserito in una programmazione di più ampio respiro finalizzata alla promozione di percorsi di integrazione e inclusione sociale nei confronti di tutta la popolazione tesi al rispetto delle regole e soprattutto sui temi della legalità degli immigrati regolari (Piano Sociale di Zona 2010-2012).

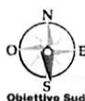
Attualmente non sono state presentate proposte progettuali in sinergia con il presente a valere sul PON Sicurezza OP 2.1, pur tuttavia per lo svolgimento delle successive attività si prevede la partecipazione ad ulteriori fonti di finanziamento nazionali ed europei che possano prevedere interventi mirati a supporto e sostegno di quelli previsti.



## 4 Quadro finanziario

### 4.1 Budget dettagliato delle attività proposte

Attività 1	Tipologia di spesa	Importo (€)
	Progettazione esecutiva	€ 7.256,69
	Redazione Capitolato tecnico	€ -
	Pubblicazione del bando	€ 3.000,00
	Spese Generali (coord. sicurezza in fase esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, collaudo)	€ 20.000,00
<i>1. Attività propedeutiche alla realizzazione</i>	Imprevisti ed eventuali lavori in economia non previsti in progetto	€ 36.283,44
	Allaccio ai pubblici servizi	€ 6.000,00
	IVA sui lavori (10%)	€ 36.283,44
	IVA sulle forniture (21%)	€ 7.466,34
	IVA sulle spese generali (21%)	€ 4.200,00
	Altre imposte	€ 1.121,69
	<b>Totale</b>	<b>€ 121.611,60</b>
Attività 2	Tipologia di spesa	Importo (€)
	DEMOLIZIONI E RIMOZIONI	€ 40.228,02
	INFISSI INTERNI ED ESTERNI OPERE IN FERRO	€ 68.546,49
	RIVESTIMENTI E PAVIMENTI	€ 84.291,27
	INTONACI, PITTURE INTERNE E RIVESTIMENTI ESTERNI CON MATERIALI BIOCOMPATIBILI	€ 16.158,58
<i>2. Lavori Ristrutturazione</i>	IMPIANTO ELETTRICO CON CABLAGGIO STRUTTURATO	€ 46.520,33
	IMPIANTO CITOFONICO CON CABLAGGIO STRUTTURATO	€ 668,52
	IMPIANTO TELEFONICO CON CABLAGGIO STRUTTURATO	€ 176,72
	IMPIANTO DI TRASMISSIONE DATI E MULTIMEDIALE	€ 1.276,04
	IMPIANTO IDRICO FOGNANTE	€ 20.256,72



**Modello per la presentazione dei progetti – Centri Polifunzionali**

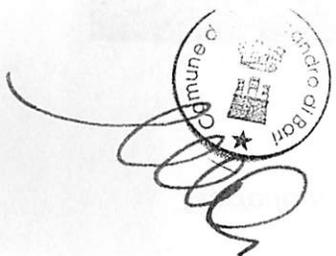
	SISTEMAZIONE ESTERNA	€	8.933,21
	OPERE MURARIE	€	4.112,57
	IMPIANTO		
	VIDEOSORVEGLIANZA e	€	15.269,38
	ANTINTRUSIONE		
	IMPIANTO		
	TERMICO/CONDIZIONAMENTO	€	20.718,16
	IMPIANTO ANTINCENDIO	€	2.000,00
	IMPERMEABILIZZAZIONE	€	33.111,50
	IMPIANTO ANTENNA TV	€	566,89
	<b>Totale</b>	€	362.834,40
Attività 3	Tipologia di spesa		Importo (€)
	SALA CONFERENZE	€	3.414,60
	SALA SOCIALIZZAZIONE e	€	3.363,80
	ALFABETIZZAZIONE		
	SALA MULTIMEDIALE	€	10.928,20
	FRONT-OFFICE	€	6.141,60
3. Arredi e Attrezzature	FORESTERIA	€	2.768,20
	AREA MENSA	€	1.867,20
	AREA PREPARAZIONE PASTI	€	3.844,40
	BAGNI/LAVANDERIA	€	2.158,00
	INFERMERIA	€	1.068,00
	<b>Totale</b>	€	35.554,00
Attività 4	Tipologia di spesa		Importo (€)
	Collaudo (compreso nelle spese	€	-
	generali)		
4. Collaudo a	(inserire altre righe per eventuali altre	€	-
conclusione dei lavori	voci)		
	<b>Totale</b>	€	-
Attività 5	Tipologia di spesa		Importo (€)
	Evento di presentazione del progetto (a	€	-
	carico del Comune)		
5. Promozione	(inserire altre righe per eventuali altre	€	-
	voci)		
	<b>Totale</b>	€	-
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	€	520.000,00

Comune di Sannicandro di Bari




4.2 Cronogramma di spesa

Attività previste	Anno 2012 Trimestre				Anno 2013 Trimestre				Anno 2014 Trimestre			Totali	
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III		IV
1. <i>Acquisizione pareri/autorizzazioni, ecc.</i>													€ -
2. <i>Eventuale adeguamento progettazione esecutiva alle prescrizioni di Enti/Organismi</i>				€ 5.756,69									€ 5.756,69
3. <i>Validazione ed approvazione progetto esecutivo</i>													€ -
4. <i>Affidamento incarico direzione lavori, sicurezza, ecc.</i>						€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 7.000,00			€ 1.200,00		€ 24.200,00
5. <i>Affidamento appalto di lavori</i>					€ 2.500,00								€ 2.500,00



**Modello per la presentazione dei progetti – Centri Polifunzionali**

Attività previste	Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014				Totali	
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV		
6. Esecuzione dei lavori						€ 150.000,00	€ 150.000,00						€ 41.401,28	€ 441.401,28
7. Affidamento appalto di forniture								€ 1.000,00						€ 1.000,00
8. Esecuzione delle forniture									€ 40.000,00	€ 3.020,34				€ 43.020,34
9. Affidamento incarichi di collaudo (interno)														€ -
10. Collaudo finale del Centro												€ 2.121,69		€ 2.121,69
<b>Totale</b>	€ -	€ -	€ -	€ 5.756,69	€ 2.500,00	€ 158.000,00	€ 158.000,00	€ 108.000,00	€ 40.000,00	€ 3.020,34	€ 44.722,97	€ -		<b>€ 520.000,00</b>

*Handwritten signature*




### 4.3 Sostenibilità

Le spese relative alla sostenibilità del progetto per almeno cinque anni successivi alla relativa conclusione saranno garantite con fondi del bilancio comunale, nel caso in cui il progetto non fosse capace di auto sostenersi (giusta deliberazione n. del 10/09/2012)

Le attività da realizzare all'interno del centro, nel caso in cui esse non venissero espletate dal Comune e/o dai partner territoriali coinvolti, saranno affidate ad enti no profit individuati secondo criteri di trasparenza ed equità, nel rispetto della normativa vigente.



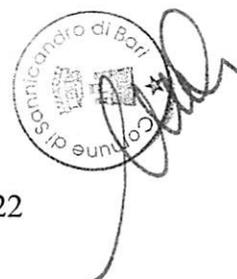
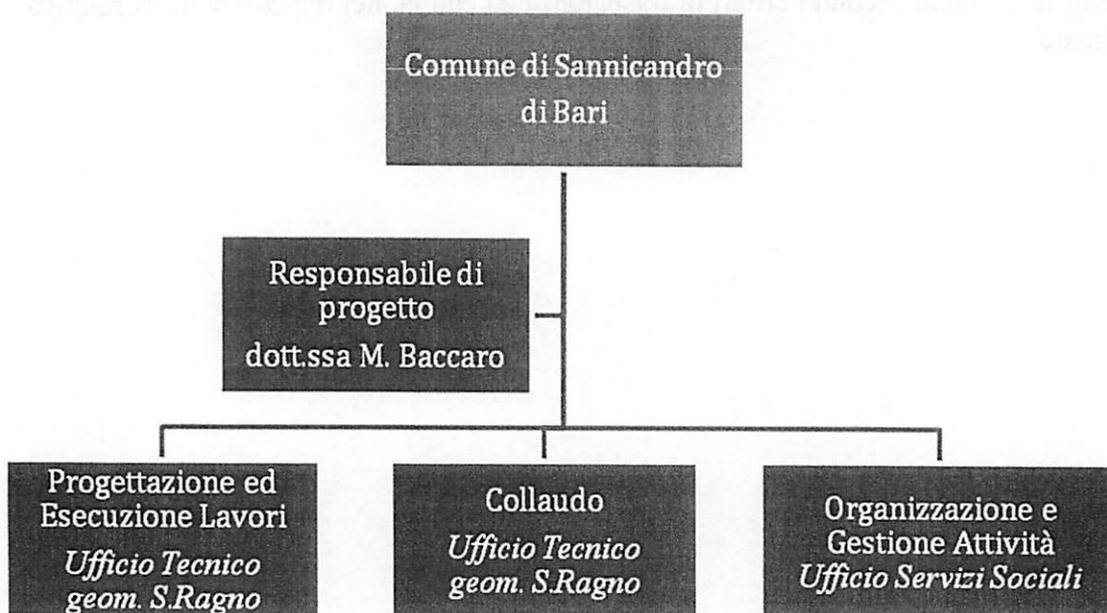
MINISTERO  
DELL'INTERNO



5 Gestione del progetto

5.1 Organizzazione del Gruppo di lavoro

Rappresentare graficamente l'organizzazione del gruppo di lavoro mediante organigramma e descrivere le funzioni assegnate a ciascuna unità.



## Modello per la presentazione dei progetti – Centri Polifunzionali

### 5.2 Composizione del Gruppo di lavoro

Indicare, per ciascuna delle unità rappresentate, numero, qualifiche e competenze delle risorse umane che si occuperanno della gestione del progetto.

FASE	UNITA'	N.	QUALIFICA E COMPETENZA
Progettazione	Responsabile del Progetto	1	Responsabile del Settore Servizi Sociali (Dott.ssa Maria Baccaro)
	Responsabile Tecnico del Procedimento	1	Istruttore Tecnico presso la Sezione Edilizia-Urbanistica-Manutenzioni (geom. Saverio Ragno)
	Progettista e Coord. Sicurezza	1	Responsabile della Sezione Edilizia-Urbanistica-Manutenzioni (ing. Domenico Satalino)
Esecuzione Lavori e Forniture	Responsabile del Progetto	1	Responsabile del Settore Servizi Sociali (Dott.ssa Maria Baccaro)
	Responsabile Tecnico del Procedimento	1	Istruttore Tecnico presso la Sezione Edilizia-Urbanistica-Manutenzioni (geom. Saverio Ragno)
	Direttore Lavori e Coord. Sicurezza	1	Professionista esterno da individuare
	Impresa esecutrice lavori	1	Da individuare
	Impresa esecutrice forniture	1	Da individuare
Collaudo	Responsabile del Progetto	1	Responsabile del Settore Servizi Sociali (Dott.ssa Maria Baccaro)
	Responsabile Tecnico del Procedimento	1	Istruttore Tecnico presso la Sezione Edilizia-Urbanistica-Manutenzioni (geom. Saverio Ragno)
	Direttore Lavori e Coord. Sicurezza	1	Professionista esterno da individuare

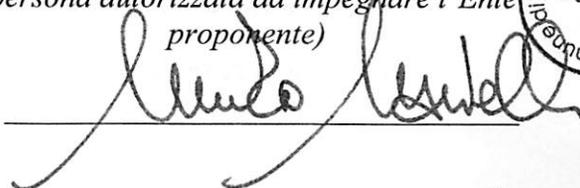
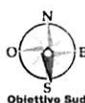
"L'affidamento di incarichi a soggetti esterni sarà effettuato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale o regionale vigente".

DATA

10 SET. 2012

FIRMA

(persona autorizzata ad impegnare l'Ente proponente)

**Dichiarazione di impegno**

In caso di finanziamento della presente istanza, pena la revoca del contributo ed il recupero delle quote erogate e dei relativi interessi legali:

**il Beneficiario si impegna**

- ad adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione ed il controllo delle singole operazioni ammesse al finanziamento;
- a garantire la localizzazione del progetto nelle Regioni Obiettivo Convergenza;
- a garantire il rispetto della normativa comunitaria e nazionale (D.P.R. n.196/08) in materia di ammissibilità della spesa;
- a garantire la regolare comunicazione degli stati di avanzamento finanziario, procedurale e fisico, conformemente alle modalità e alla tempistica opportunamente concordata con il Responsabile dell'Obiettivo Operativo di riferimento;
- a fornire, su richiesta dell'Autorità di Gestione o delle strutture delegate o degli Enti di controllo, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo;
- a non modificare il progetto approvato senza che ne sia stata data preventiva comunicazione formale al Responsabile di Obiettivo Operativo di riferimento ed alla Segreteria Tecnica del Programma e vi sia stata formale autorizzazione;
- a comunicare le economie di progetto al Responsabile di Obiettivo Operativo ed alla Segreteria Tecnica del Programma e a non riutilizzarle in assenza di formale autorizzazione;



*[Handwritten signature]*

## **Modello per la presentazione dei progetti – Centri Polifunzionali**

- a conservare e tenere a disposizione della Commissione Europea, per i tre anni successivi alla chiusura del PON da parte della Commissione Europea ai sensi dell'art. 90 par. 3 del Reg. CE 1083/06, tutti i documenti giustificativi (originali o copie certificate conformi agli originali) concernenti le spese ed i controlli relativi all'intervento in questione;
- a non apportare al progetto, entro cinque anni dal completamento, modifiche sostanziali: a) che ne alterino la natura, la destinazione d'uso o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; b) risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;
- a rispettare le norme dettate dal Reg. (CE) 1828/2006 in materia di azioni informative e pubblicitarie, con particolare riferimento all'apposizione di cartelloni e targhe esplicative nei luoghi oggetto di interventi cofinanziati;
- ad utilizzare, in modo evidente, il logo dell'Unione Europea, del PON Sicurezza e del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza su tutta la documentazione inerente la realizzazione delle attività progettuali;
- ad informare tempestivamente dell'organizzazione di eventi di comunicazione, informazione e pubblicità relativi al progetto la Segreteria Tecnica ([segreteriaipon2007-2013@interno.it](mailto:segreteriaipon2007-2013@interno.it)), la Segreteria Strategica ([segreteriastrategica.pon@interno.it](mailto:segreteriastrategica.pon@interno.it)) il Responsabile dell'Obiettivo Operativo ([dario.caputo@interno.it](mailto:dario.caputo@interno.it)), il Responsabile della Comunicazione ([relazioniesterne.ps@interno.it](mailto:relazioniesterne.ps@interno.it)).

### **Il Beneficiario dichiara**

di essere a conoscenza che in caso di inadempienza per responsabilità diretta, mancato rispetto dei tempi previsti dal cronogramma degli interventi, mancato rispetto degli impegni assunti e degli obblighi derivanti dai provvedimenti emessi dall'Autorità di Gestione, accertamento di irregolarità, si procederà alla revoca dei



## Modello per la presentazione dei progetti – Centri Polifunzionali

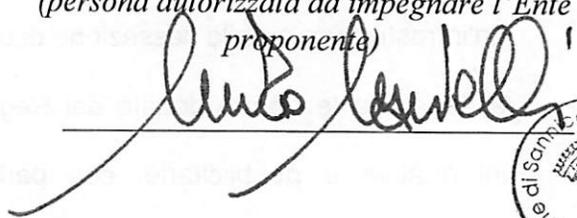
finanziamenti stessi ed al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali secondo le modalità previste dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria. In tal caso il progetto rimarrà totalmente a carico del beneficiario.

**DATA**

10/SET.2012

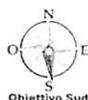
**FIRMA**

*(persona autorizzata ad impegnare l'Ente  
proponente)*



**Elenco della documentazione allegata**

- Documentazione fotografica del bene immobile;
- TAVOLE GRAFICHE:
  - stralcio dello strumento di pianificazione paesaggistico territoriale e del piano urbanistico generale o attuativo, sul quale è indicata la localizzazione dell'intervento da realizzare;
  - inquadramento e rilievo dello stato attuale;
  - planimetria demolizioni e ricostruzioni
  - progetto pianta piano terra
  - progetto pianta copertura
  - progetto prospetti e sezione
  - particolari costruttivi – abaco infissi
- Elenco Prezzi Lavori;
- Computo Metrico Lavori;
- Elenco Prezzi Forniture;
- Computo Metrico Forniture;
- Specifiche Tecniche Forniture;
- DICHIARAZIONI: COSTI DEI LAVORI E TIPOLOGIA DI RISTRUTTURAZIONE (nota descrittiva dei parametri adottati per la determinazione del costo dei lavori e descrizione della tipologia di ristrutturazione che si intende realizzare);
- N.8 adesioni (organismi di volontariato presenti sul territorio);
- Adesione istituto comprensivo "San Giovanni Bosco – Manzoni"
- Deliberazione G.C. n. .... del 10/09/2012.



*[Handwritten signature]*



# ISTITUTO COMPRENSIVO

“S.G.Bosco – Manzoni”

Via A. Diaz, 89 - tel. e fax 080/632036

e-mail: [scuola.donbosco@libero.it](mailto:scuola.donbosco@libero.it) - [www.donbosco-sannicandro.com](http://www.donbosco-sannicandro.com)

70028 SANNICANDRO DI BARI (BARI)



Prot. n°2006 / A-20

Sannicandro di Bari, 10 settembre 2012

Al CAPO SEZIONE  
Dott.ssa Maria BACCARO  
SERVIZI ASSISTENZIALI E CULTURALI  
Comune di  
Sannicandro di Bari

Oggetto : Progetto Programma Operativo Nazionale “Sicurezza per lo sviluppo Obiettivo Convergenza 2007/2013” .

**ADESIONE.**

In riferimento alla comunicazione di Codesto Ufficio n°10135 del 05/09/2012 si trasmette, fatte salve le competenze degli OO.CC., la scheda di adesione al progetto “AGORA” del Programma Operativo Nazionale “Sicurezza per lo sviluppo Obiettivo Convergenza 2007/2013” promosso da Codesto Comune .

Distinti saluti,



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

(Dott. Giovanni De Marinis)



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"S. G. BOSCO-MANZONI"

Via A. Diaz 89 - Tel. e Fax 080.632036  
70028 SANNICANDRO DI BARI (Ba)

AL COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI  
Settore Socio Assistenziale e Culturale  
Via Marconi, 2  
70028 Sannicandro di Bari

Il/la sottoscritto/a DE MARINIS GIOVANNI

Nato/a SANNICANDRO DI BARI il 04/12/1949

e residente a SANNICANDRO DI BARI in via T. TASSO, 44

Tel. 080632036 cell. 3493501730 e-mail fenola.domboso@libero.it

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione

ISTITUTO COMPRENSIVO "S.G. BOSCO-MANZONI" - SANNICANDRO DI BARI

**chiede di aderire**

al Progetto denominato "AGORA"

(come da Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo Obiettivo Convergenza 2007 -2013" Presentazione di nuove proposte progettuali a valere sull'Obiettivo Operativo 2.1.)

Data 10/09/2012

(firma)



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giovanni De Marinis

- Settore Socio assistenziale e culturale, Via Marconi, 2 (2° piano)
- via e-mail : serviziociali@comune.sannicandro.bari.it

AL COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI  
Settore Socio Assistenziale e Culturale  
Via Marconi, 2  
70028 Sannicandro di Bari

Il/La sottoscritto/a Giuseppe Michele  
Nato/a Pollella il 22-06-1954  
e residente a Sannicandro di Bari in via Repina Elena 1  
Tel. 080/633151 cell. 3475415122 e-mail gen.g.annunzio@polia.it  
in qualità di legale rappresentante dell'Associazione "CARITAS S. M. Assunta"

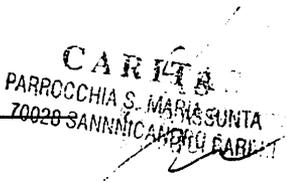
**chiede di aderire**

al Progetto denominato ARONIA

(come da Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo Obiettivo Convergenza 2007 -2013" Presentazione di nuove proposte progettuali a valere sull'Obiettivo Operativo 2.1.)

Data 7/9/2012

(firma) Giuseppe Michele



- Settore Socio assistenziale e culturale , Via Marconi, 2 (2° piano)
- via e-mail : [servizisociali@comune.sannicandro.bari.it](mailto:servizisociali@comune.sannicandro.bari.it)

AL COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI  
Settore Socio Assistenziale e Culturale  
Via Marconi, 2  
70028 Sannicandro di Bari

Il/La sottoscritt/a REBINA ANNA

Nata/a PAOLO DEL COLLE il 26-08-1961

e residente a SANNICANDRO DI B in via DUCA D'ADDA 182

Tel. 082/633092 cell. 3494569108 e-mail a.rebina61@alice.it

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione O.N.M.I.C. OPERA NAZIONALE

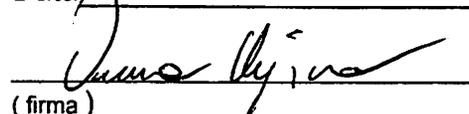
MUTILATI INVALIDI CIVILI

**chiede di aderire**

al Progetto denominato SE-ORNA

(come da Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo Obiettivo Convergenza 2007 -2013" Presentazione di nuove proposte progettuali a valere sull'Obiettivo Operativo 2.1.)

Data \_\_\_\_\_

  
(firma)

**O. N. M. I. C.**  
OPERA NAZIONALE  
MUTILATI INVALIDI CIVILI  
P.zza Unità D'Italia, 5  
70028 SANNICANDRO (BA)  
C.F.: 93360740729

- Settore Socio assistenziale e culturale , Via Marconi, 2 (2° piano)
- via e-mail : [servizisociali@comune.sannicandro.bari.it](mailto:servizisociali@comune.sannicandro.bari.it)



prot. 10148 / 05 SET. 2012

Spett.le  
Comune di Sannicandro di Bari  
Ufficio Servizi Sociali  
Egregio Sig. Sindaco

Facendo seguito alla riunione tenutasi in data Lunedì 3 Settembre, presso la sala consiliare del Comune di Sannicandro di Bari, sulla realizzazione progettuale di un punto immigrati, vorremmo far presente la nostra totale disponibilità, poiché nella nostra sede opera già da anni uno sportello immigrati.

Siamo, infatti, punto di riferimento per i vari gruppi extracomunitari presenti sul nostro territorio.

Operiamo come segretariato di zona per il disbrigo di ogni pratica inerente la loro condizione di immigrati aiutandoli anche nell'inserimento nella nostra comunità per la realizzazione di una società multiculturale e multirazziale.

**Il Presidente**  
**IL PRESIDENTE**  
VERNI ROSA

AL COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI  
Settore Socio Assistenziale e Culturale  
Via Marconi, 2  
70028 Sannicandro di Bari

Il/La sottoscritto/a CHIMIENTI DONATO

Nato/a SANNICANDRO DI BARI il 17/08/1951

e residente a SANNICANDRO (BA) in via QUINTIMO SELLA, 32

Tel. 080633767 cell. 3485246714 e-mail mario.novielli@provincia.ba.it

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione

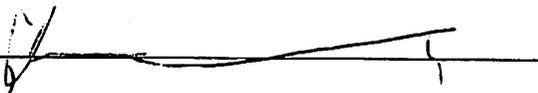
GRUPPO DONATORI DI SANGUE FRATRES DI SANNICANDRO DI BARI

**chiede di aderire**

al Progetto denominato AC-ORA'

(come da Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo Obiettivo Convergenza 2007 -2013" Presentazione di nuove proposte progettuali a valere sull'Obiettivo Operativo 2.1.)

Data \_\_\_\_\_

(firma) 

- :
- Settore Socio assistenziale e culturale , Via Marconi, 2 (2° piano)
  - via e-mail : [servizisociali@comune.sannicandro.bari.it](mailto:servizisociali@comune.sannicandro.bari.it)

AL COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI  
Settore Socio Assistenziale e Culturale  
Via Marconi, 2  
70028 Sannicandro di Bari

Il/La sottoscritto/a ZINGARO CRESCENZA

Nato/a SANNICANDRO (BARI) il 26-11-1959

e residente a SANNICANDRO in via MEZARDO n° 10

Tel. \_\_\_\_\_ cell. 3404157445 e-mail \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione U.T.E. L'ALTRA UNIVERSITA'

**chiede di aderire**

ASSOCIAZIONE  
L'UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA'  
L'ALTRA UNIVERSITA'  
Via Duca D'Aosta, n. 9  
70028 SANNICANDRO DI BARI (BA)  
C. F.: 93316640728

al Progetto denominato AC-0001

(come da Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo Obiettivo Convergenza 2007 -2013" Presentazione di nuove proposte progettuali a valere sull'Obiettivo Operativo 2.1.)

Data 03-09-2012

Zingaro Cresenza  
(firma)

- Settore Socio assistenziale e culturale , Via Marconi, 2 (2° piano)
- via e-mail : [servizisociali@comune.sannicandro.bari.it](mailto:servizisociali@comune.sannicandro.bari.it)

AL COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI  
Settore Socio Assistenziale e Culturale  
Via Marconi, 2  
70028 Sannicandro di Bari

Il/La sottoscritto/a NOVIELLI FRANCESCO

Nato/a GRUMO APPULA il 28/09/1980

e residente a SANNICANDRO DI BARI in via MISTELLA, 1

Tel. 339 5650879 cell. \_\_\_\_\_ e-mail LUIGI-DEPASCALIS84@LIBERO.IT

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione PETER PAN

**chiede di aderire**

al Progetto denominato ACONA'

(come da Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo Obiettivo Convergenza 2007 -2013" Presentazione di nuove proposte progettuali a valere sull'Obiettivo Operativo 2.1.)

Data 03/09/12

Novelli Francesco  
(firma)

- :
- Settore Socio assistenziale e culturale , Via Marconi, 2 (2° piano)
  - via e-mail : [servizisociali@comune.sannicandro.bari.it](mailto:servizisociali@comune.sannicandro.bari.it)

AL COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI  
Settore Socio Assistenziale e Culturale  
Via Marconi, 2  
70028 Sannicandro di Bari

Il/La sottoscritto/a LOIZZO ANGELA

Nato/a SANNICANDRO DI BARI il 06-02-1942

e residente a SANNICANDRO in via T. DE REVEL, 86

Tel. 080 9934995 cell. 3687775231 e-mail luna.loizzo@libero.it

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Associazione Culturale  
"Prof. Giuseppe Scalera"  
Sannicandro di Bari

**chiede di aderire**

al Progetto denominato AGORIA

(come da Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo Obiettivo Convergenza 2007 -2013" Presentazione di nuove proposte progettuali a valere sull'Obiettivo Operativo 2.1.)

Data SANNICANDRO 3-9-2012

  
(firma)

**Associazione Culturale**  
**"Prof. Giuseppe Scalera"**  
**Sannicandro di Bari**

- Settore Socio assistenziale e culturale , Via Marconi, 2 (2° piano)
- via e-mail : [servizisociali@comune.sannicandro.bari.it](mailto:servizisociali@comune.sannicandro.bari.it)

AL COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI  
Settore Socio Assistenziale e Culturale  
Via Marconi, 2  
70028 Sannicandro di Bari

Il/La sottoscritto/a ZUCCARO GIACOMO  
Nato/a SANNICANDRO (BA) il 9-12-1961  
e residente a SANNICANDRO (BA) in via SALVEMINI 8  
Tel 080 9934917 cell. 3497534153 e-mail \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante dell'Associazione ARCI'



**chiede di aderire** ASS. CULTURALE - RICREATIVA - SPORTIVA

Corso Vitt. Emanuele, 30  
70028 SANNICANDRO DI BARI  
Partita IVA 0477238072

al Progetto denominato ACORNA'

(come da Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo Obiettivo Convergenza 2007 -2013" Presentazione di nuove proposte progettuali a valere sull'Obiettivo Operativo 2.1.)

Data 03-09-2012

**L. PRESIDENTE**

(firma)

- :
- Settore Socio assistenziale e culturale , Via Marconi, 2 (2° piano)
  - via e-mail : [servizisociali@comune.sannicandro.bari.it](mailto:servizisociali@comune.sannicandro.bari.it)

Cognome **NOVIELLI**  
 Nome **VITO MICHELE DOMENICO**  
 nato il **22-02-1953**  
 (atto n. **52** p. **1** s. A. **1953**)  
 a **SANNICANDRO (DI BARI)**  
 Cittadinanza **Italiana**  
 Residenza **SANNICANDRO DI BARI (BA)**  
 Via **CORSO VITT. EMANUELE 52**  
 Stato civile **CONIUGATO**  
 Professione **-----**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **168**  
 Capelli **Brizzolati**  
 Occhi **Marroni**  
 Segni particolari **NESSUNO**



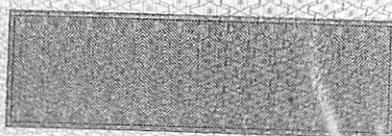
Firma del titolare *Vito Novielli*  
**SANNICANDRO DI BARI** li **26-06-2012**

Impronta del dito indice sinistro **IL SINDACO**  
**L'Ufficiale d'Anagrafe**  
 Dat. Inizio del servizio *Shir...*

Scadenza : **22-02-2023**  
 Diritti : **5,42**



**AR 9025328**



IPZS S.p.A. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
**SANNICANDRO DI BARI**

**CARTA D'IDENTITA'**  
**N° AR 9025328**  
 DI  
**NOVIELLI VITO NICHELE DOMENICO**

- 4) Di impegnare il Comune di Sannicandro di Bari per n. 5 anni successivi alla conclusione del progetto di ristrutturazione dell'edificio in oggetto, a mantenere la destinazione d'uso per il medesimo periodo e a sostenere i costi di manutenzione e gestione delle azioni.
- 5) Di riservarsi l'affidamento ad enti no profit (individuati secondo criteri di trasparenza ed equità, nel rispetto della normativa vigente) delle azioni previste nella proposta progettuale non realizzate direttamente dal Comune e/o dai partner istituzionali coinvolti, nell'eventualità in cui il progetto venga approvato dagli organi competenti.
- 6) Di inoltrare la proposta progettuale al Prefetto di Bari, secondo le modalità previste dal Bando.
- 7) Di dare atto che in caso di finanziamento si procederà ad effettuare opportuno inserimento dell'intervento in oggetto nel Programma Triennale delle opere Pubbliche e ad effettuare le conseguenti variazioni di Bilancio (entrata-uscita).
- 8) Di nominare Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la dott.ssa Maria Baccaro responsabile della Sezione Socio-Assistenziale e Culturale.
- 9) Di dare atto che per l'intervento in oggetto è incaricato il seguente gruppo di lavoro:
  - Dott.sa Maria Baccaro (Responsabile della Sezione Socio-Assistenziale e Culturale)
  - Progettista – ing. Domenico Satalino (Responsabile della Sezione Urbanistica e LL.PP.)
  - Responsabile Tecnico del Progetto – Geom Saverio Ragno (Istruttore Tecnico della Sezione Socio-Assistenziale e Culturale).
- 10) Di demandare ai Responsabili dei Servizi interessati per quanto successivo e consequenziale, ivi compresa la trasmissione della presente deliberazione (completa di tutti gli allegati progettuali sopra menzionati).
- 11) Di dichiarare, con separata e unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE

f.to DOTT. NOVIELLI VITO MICHELE

DOMENICO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT.SSA GIRONE CATERINA

---

N. 709.....

### PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sannicandro di Bari il ..... 11.09.2012 ..... e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT.SSA GIRONE CATERINA

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sannicandro di Bari, li ..... 11.09.2012 .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA GIRONE CATERINA

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sannicandro di Bari dal ..... 11.09.2012 .....  
al ..... 26.09.2012 .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT.SSA GIRONE CATERINA